

Lettera del Presidente

“Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un’attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.”

Art.4 della Costituzione della Repubblica Italiana

Essere parte attiva e responsabile del contesto in cui si vive e si opera, e contribuire al progresso sociale, non è solo dovere di ogni persona ma anche di ogni entità, sia essa istituzione, associazione o azienda, che in tale contesto trovi radicamento e riferimento. In questa concezione estensiva del principio sancito, come dovere di ogni cittadino, nell'articolo 4 della nostra Costituzione trova fondamento anche la responsabilità sociale dell'impresa, valore che sempre più diffusamente il mondo imprenditoriale riconosce come un "must" della propria funzione.



Con la redazione dell'annuale Bilancio Sociale, la Banca Popolare di Vicenza rinnova il suo impegno a fornire un ulteriore strumento di comprensione e valutazione della rilevanza sociale della propria attività a quanti sono portatori di interesse nei suoi confronti: non solo dunque i Soci, i Clienti, i Dipendenti, i Fornitori, ma anche le Istituzioni, le Comunità Locali e la Collettività nel suo insieme.

Contribuire al progresso sia economico che sociale del proprio ambito di riferimento e di tutte le

espressioni che lo compongono, fa parte dell'essenza stessa di una banca popolare, che trova nella mutualità e nella solidarietà i suoi valori ispiratori e le sue linee guida.

Pur nella crescita che ha segnato in questi anni lo sviluppo della Popolare di Vicenza e del suo Gruppo, a questi valori la nostra Banca ha continuato a informare il proprio modo di operare ed il suo stesso "essere banca", ponendo sempre al centro della sua funzione - lungo tutto l'arco dei suoi 140 anni di vita - il servizio alle famiglie ed al tessuto economico ed imprenditoriale locale, e il suo ruolo di "banca del e per il territorio".

Gianni Zonin

Presidente della Banca Popolare di Vicenza